



E' sempre un momento importante il congresso di un'Associazione e ringrazio Paolo per darmi la possibilità di rivolgere un pensiero come Associazione Nazionale Partigiani Cristiani.

Riprendo il pensiero della nostra Presidente Nazionale Mariapia Garavaglia quando dice che "c'è bisogno di un pensiero forte in un momento in cui sembra che vinca il pensiero debole, di chi crede di essere misura di tutte le cose, partendo da se stesso".

Proprio queste parole indicano il percorso: assumere responsabilità personale pensando alla comunità che ci circonda.

Le ACLI e l'ANPC considerano i valori della Resistenza e quelli della Costituzione come un patrimonio prezioso da trasmettere alle giovani generazioni.

La loro stessa nascita si colloca negli anni in cui, dalle macerie materiali e morali della guerra, si ponevano le premesse della storia repubblicana e della Carta costituzionale, che ad essa doveva fornire i principi politici e nondimeno spirituali della ricostruzione del nostro Paese.

Per questo l'idea di condividere questo nobile intento educativo e civile rientra pienamente nella storia di questi due soggetti e soprattutto nella volontà di proiettarsi nel futuro, immediato e lontano, con immutata passione democratica, popolare e culturale.

Un passo importante per valorizzare la memoria storica della Resistenza cui ha contribuito il mondo cristiano con la sua originalità e le sue donne, uomini e sacerdoti. E' una stagione che richiede impegno a trasmettere alle nuove generazioni ideali e valori che da quella Resistenza sono generati, tramite le generazioni più mature, che devono intestarsi la responsabilità di essere maestri.

Buon lavoro.

Luisa Ghidini – Comotti

Consiglio Nazionale ANPC.

Milano, settembre 2020

